

562^a Seduta plenaria

Giornale PC N.562, punto 6 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.683
CONTRASTO ALLA MINACCIA DALLE SORGENTI RADIOATTIVE**

Il Consiglio permanente,

rilevando che le sorgenti radioattive sono utilizzate in tutto il mondo per molteplici scopi positivi,

consapevole che l'impiego di tali sorgenti radioattive comporta rischi derivanti dall'eventuale esposizione alle radiazioni,

riconoscendo la necessità di proteggere gli individui, la società e l'ambiente dagli effetti nocivi di possibili incidenti e di azioni dolose che implicano sorgenti radioattive,

riconoscendo la necessità di un controllo normativo efficace e continuo al fine di diminuire, in particolare, la vulnerabilità delle sorgenti radioattive durante i trasferimenti tra gli Stati partecipanti e al loro interno,

ricordando gli obblighi degli Stati partecipanti ai sensi del diritto internazionale e gli impegni politici da loro assunti ai sensi delle pertinenti risoluzioni dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica (IAEA),

rilevando l'importanza del Codice di condotta dell'IAEA sulla salvaguardia e la sicurezza delle sorgenti radioattive (IAEA/CODEOC/2004) e della complementare Guida per le importazioni e le esportazioni di sorgenti radioattive (GC(48)/13), riconoscendo nel contempo che essi non sono giuridicamente vincolanti,

rilevando che 52 Stati partecipanti all'OSCE sono membri dell'IAEA, di cui 40 hanno assunto impegni politici relativamente al Codice di condotta e 28 hanno espresso la chiara intenzione di adoperarsi per l'applicazione, entro il 31 dicembre 2005, di controlli efficaci sulle importazioni e sulle esportazioni di sorgenti radioattive, in conformità alla Guida per le importazioni e le esportazioni di sorgenti radioattive,

ricordando gli impegni degli Stati partecipanti ai sensi della Carta dell'OSCE per la prevenzione e la lotta al terrorismo e della Strategia dell'OSCE per affrontare le minacce alla sicurezza e alla stabilità nel ventunesimo secolo,

decide che:

gli Stati partecipanti all'OSCE sosterranno e appoggeranno pienamente gli sforzi dell'IAEA volti a potenziare la salvaguardia e la sicurezza delle sorgenti radioattive ad alto rischio;

al riguardo, gli Stati partecipanti rafforzeranno la cooperazione fra loro e con l'IAEA;

a tal fine, gli Stati partecipanti all'OSCE che non lo abbiano ancora fatto si rivolgeranno per iscritto al Direttore generale dell'IAEA relativamente al Codice di condotta e alla Guida per le importazioni e le esportazioni di sorgenti radioattive, come previsto dalle Risoluzioni GC(47)/RES/7 e GC(48)/RES/10 della Conferenza generale dell'IAEA;

nell'elaborare e armonizzare le politiche, le leggi e i regolamenti sulla salvaguardia e la sicurezza delle sorgenti radioattive gli Stati partecipanti all'OSCE si adopereranno per seguire le indicazioni contenute nel Codice di condotta. Essi si adopereranno inoltre a conformare in modo armonizzato le loro attività alla Guida per le importazioni e le esportazioni di sorgenti radioattive, complementare al Codice di condotta.